



COMUNE DI PALERMO
Ufficio Autonomo al Consiglio Comunale
V COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE
Via Marchese Ugo n 60 Palermo tel. 0917409041 - 0917409042
email: quintacommissione@comune.palermo.it

VERBALE N. 10 della seduta del 16 gennaio 2020 Approvato in data 04 /02/2020

ORDINE DEL GIORNO: n. 208 del 31/12/2019

ORARIO DI CONVOCAZIONE: 09.00

ORARIO INIZIO SEDUTA 09.00

CONSIGLIERI PRESENTI	Presente Assente	ORA ENTRATA	ORA USCITA	ORA ENTRATA	ORA USCITA	ORA ENTRATA	ORA USCITA
Bertolino Francesco	Presente	9,00	11,25				
Mattaliano Cesare	Presente	9,00	11,25				
Caputo Valentina	presente	9,00	11,15				
Chinnici Valentina	Presente	9,00	11,25				
Lo Monaco Rosalia	Presente	9,00	11,25				

VERBALE

L'anno duemilaventi, il giorno secidi del mese di gennaio, la V Commissione Consiliare si è riunita, giusta convocazione del Presidente Francesco Bertolino per procedere alla trattazione degli argomenti iscritti all'O.d.g.

Alle ore 09.00, il Presidente Francesco Bertolino, assistito dalla Segretaria Sig.ra Manduci Marilena, constatata la presenza del numero legale, dichiara aperta la seduta.

Così come da programma, la Commissione oggi incontra l'Ass.re al Bilancio dott. Roberto D'Agostino per discutere il tema "tariffe".

Il Presidente, nel corso del preambolo sottolinea che la commissione ha voluto questo incontro al fine di chiarire importanti aspetti che riguardo "l'aumento delle tariffe (sportive in genere ma nello

specifico quelli della Piscina)”, e nell’ottica della normativa di legge, che obblighi ha l’Amministrazione al riguardo.

Il Presidente pertanto precisa che partendo dall’aspetto tecnico, chiede, rispetto al quadro economico del Comune, se si ha l’obbligo di aumentare le tariffe e quali i margini, all’interno dell’obbligo di legge, la proposta di delibera può avere. E alla luce di ciò in che modo la parte politica può intervenire.

L’Assessore D’agostino procede ad illustrare, per sommi capi la normativa, informando che il Ministero degli Interni, rispetto a quei Comuni che non rispettano alcuni parametri previsti dalla legge, impone di aumentare le tariffe a domanda individuale del 36%, ma che non sia connaturato con ciascun servizio, ma che sia inteso nel costo complessivo dei servizi quali le Mense, Asili Nido, Attività Sportive, Cimiteri e Musei.

Non rispettare la legge, sottolinea l’Assessore, significherebbe una penale onerosa, che a conti fatti si aggirerebbe intorno agli 8 milioni e mezzo di euro, e nell’ottica di ciò, l’Amm.ne sta agendo con l’applicazione dell’aumento delle tariffe al 36%. E’ stato pertanto mandato un deliberato di Giunta al Direttore Generale affinché venisse predisposta una bozza di delibera così come concordato con gli uffici da presentare in Giunta entro il 31 dicembre come indicato dal Collegio dei Revisori, ciò tuttavia non fù possibile farlo a causa di intoppi burocratici. Ad oggi dunque formalmente la Giunta si trova senza una delibera che prevedesse l’aumento delle tariffe. Ovviamente in maniera formale, è stato raccomandato al Direttore Generale e anche al Ragioniere Generale di procedere ponendo più attenzione nel rispettare ciò che la legge impone. L’obiettivo dato agli uffici è stato quello di rivalutare ciò che sono i costi, passaggio fondamentale in quanto le tariffe, che sono in aumento del 36% rispetto ai costi, potrebbero variare in più o in meno. Aggiunge che è stato chiesto, per scelta politica di fare salve le tariffe riguardanti gli Asili Nido e le mense e ribaltare gli eventuali costi aggiunti di pertinenza di questi servizi verso gli altri servizi.

Il Presidente, soffermandosi sull’aspetto riguardante i costi, alla luce di quanto rilevato in occasione del sopralluogo svolto dalla Commissione presso l’impianto sportivo di via Mulè in cui fù possibile constatare un esubero non indifferente di personale che in realtà non si capì bene a cosa servissero, visto che l’Impianto di cui sopra non veniva utilizzato dal territorio. In una rappresentazione di razionalizzazione dei costi, ci sarebbe di fare attenzione a tale questione. Il Presidente mette a fuoco anche ciò che riguarda i costi per la manutenzione della caldaia presso la Piscina Comunale. servizio che viene svolto non da personale comunale ma da terzi. Chiede se c’è la volontà di intervenire e se si riesce a farlo entro il 2020.

L’assessore, riguardo al personale, ha chiesto di avere maggiore attenzione riguardo la necessità di capire quanto personale occorre presso un impianto, oppure dirottare verso altri Uffici quel

personale che risulta essere poco produttiva che per vari motivi, sono poco presenti.

Informa che c'è l'intento per 2021 di utilizzare gli strumenti concessori per quanto riguarda gli Impianti Sportivi.

Il Cons. Cesare Mattaliano, sulla scorta di quanto ascoltato, sottolinea che la Commissione già da tempo si batte affinché venisse seguito tale percorso.

Il dibattito si sofferma ad analizzare la questione.

L'Assessore nell'affrontare il tema riguardante il sistema di pagamento per l'utilizzo dell'impianto, nel mettere a fuoco la considerazione che questo deve essere reso competitivo affinché si possa pensare di aumentare la tariffa, pone l'attenzione sull'ipotesi di un affidamento per concessione dell'impianto.

Il Cons. Mattaliano, replica subito affermando che, considerato che Società che fino ad oggi hanno avuto la possibilità di utilizzare la Piscina Comunale per una miserevole spesa, non hanno l'interesse di investire per chiedere la concessione dell'Impianto.

L'Ass.re nel portare ad esempio le altre città, dove già avviene tale sistema (vedi Catania), tiene a sottolineare che è necessario fare un ragionamento industriale.

Il Cons. Cesare Mattaliano, tiene a precisare che è ben d'accordo a tale soluzione, come ad es. è del parere che i pattinodromi dovrebbero andare ad essere gestiti dalle stesse società che praticano tale disciplina, ma nello stesso tempo chiede di fare attenzione all'orientamento sulla privatizzazione.

Ricorda che il Capo Ostacoli, da quando è stato dato in concessione, non si svolgono più le manifestazioni Medicavalli e Coppa degli Assi.

Il Presidente interviene per manifestare l'opportunità di fare un tavolo tecnico con le Federazioni e le Ass.ni. Chiede all'Ass.re di aggiornare la Commissione puntualmente rispetto alla delibera in questione, e chiede se in questo momento, si è nelle condizioni di potere immaginare il proponimento, o quantomeno chiedere l'attenzione su ciò che è frutto di uno studio da parte della Commissione, grazie anche a sopralluoghi, rispetto un risparmio dei costi.

Il Cons. Mattaliano chiede di avere in Commissione uno specchietto esplicativo di ciò che sono stati costi fino ad oggi.

La Cons.ra Lo Monaco, in considerazione della desamina dei costi da parte dei Dirigenti e sulla scorta dell'efficientamento che non è nato oggi, chiede di avere un riscontro al riguardo.

La Cons. Caputo chiede di avere chiarita la questione attinente il pagamento delle tariffe per svolgere un incontro di Pallanuoto a Palermo costa 100 euro e a Genova costa 387 euro, seppur entrambe di Categoria 1.

L'Ass.re non è al corrente e farà gli approfondimenti necessari.

Il Cons. Cesare Mattaliano in considerazione che l'aumento delle tariffe doveva entrare in vigore il

1 gennaio 2020, chiede se si può chiedere alle Società di rimpinguare retroattivamente il costo iniziale che invece andrebbe ad essere variata, quanto hanno già pagato all'inizio dell'anno sportivo, (vedi abbonamenti). Il Consigliere mette a fuoco un altro aspetto, ovvero chiede se l'Amm.ne dovesse decidere di non chiedere alle Società, la perequazione retroattiva della tariffa rispetto alle nuove, si creerebbe un danno erariale?

L'ass.re riguardo tale aspetto si documenterà, ma è evidente che il target deve essere raggiunto per cui si andrebbe a chiedere alle Società una somma superiore.

Alle ore 11,25 il Presidente Francesco Bertolino, dichiara chiusa la seduta.

ORARIO FINE SEDUTA 11,25

La Segretaria

Marilena Manduci

Il Presidente

Francesco Bertolino